rota è circa a levante. La distanza da una gola all'altra a motivo della obliquità è d'una lega e mezza.

Sul declivio della parte della Messenia pel quale noi siamo discesi, il terreno, intersecato di torrenti, è assai ineguale, la strada è antica e scavata nel monte. A maestro la valle è coltivata fino a Sinano; al nord è chiusa da alte montagne sulle quali Londari è fondata; il lato verso Sparta è boschivo. Il fondo della valle, nel punto ove noi la passammo, è intersecato da un ruscello; vi si veggono grosse pietre sparse lavorate, qualche pezzo di marmo mutilato sepolto sotto l'erba, e non v'ha un mezzo quarto di lega per giungere alle radici del monte.

Ci volle un quarto d'ora per rampicarvi e giungere a Londari per uno stretto sentiero. Questa montagna è coperta d'erba e priva di legname alla sua